

Principi vari in materia di gare di appalto (sulla necessità o meno di rendere la dichiarazione ex art. 38 del codice dei contratti pubblici, oltre che con riferimento al direttore tecnico, anche con riguardo al responsabile tecnico, sul momento rispetto al quale va valutato il requisito della regolarità fiscale e sull'obbligo della P.A. di acquisire di ufficio i documenti che provano il possesso dei requisiti dichiarati, qualora in possesso di altre Amministrazioni).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. III - sentenza 10 aprile 2014, n. 1744 - Pres. Lignani. Est. Stelo - Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo (Avv.ti E. ed F. Lubrano) c. SIPRO Sicurezza Professionale s.r.l. Unipersonale (Avv.ti P. ed A. Clarizia) e Regione Lazio (Avv. Ricci) - (riforma T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III Quater, n. 828 del 2014).

1. Contratti della P.A. - Gara - Dichiarazioni ex art. 38 del codice dei contratti pubblici - Dichiarazione resa con riferimento alla figura del direttore tecnico - Sufficienza - Dichiarazione resa con riferimento alla figura del responsabile tecnico - In difetto di espressa previsione del bando - Non occorre.

2. Contratti della P.A. - Gara - Requisito della regolarità fiscale - Rateizzazione del debito tributario o sua estinzione - Non fanno venir meno il requisito - Momento con riferimento al quale va valutato il possesso del requisito - E' quello di presentazione della offerta.

3. Contratti della P.A. - Gara - Obbligo della P.A. di acquisire di ufficio i documenti che provano il possesso dei requisiti dichiarati - Qualora in possesso di altre Amministrazioni - Sussiste.

4-5. Contratti della P.A. - Gara - Procedimento di verifica delle offerte anomale - Giudizio di congruità dell'offerta - Motivazione per relationem - Sufficienza - Natura del procedimento - Individuazione - Giudizio espresso in merito - Deve essere globale e complessivo.

1. Legittimamente viene ammessa ad una gara di appalto una ditta che ha reso la dichiarazione ex art. 38 del codice dei contratti pubblici solo con riferimento alla figura del direttore tecnico, non occorrendo detta dichiarazione - in assenza di espressa previsione della lex specialis - anche per il responsabile tecnico, il quale è figura da ritenersi di certo non assimilabile a quella del direttore tecnico.

2. Nelle gare d'appalto, il prescritto requisito della regolarità fiscale sussiste anche in caso di rateizzazione del debito tributario e di sua estinzione; tale requisito va valutato con riferimento al momento ultimo per la presentazione delle offerte (1).

3. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011, che ha novellato gli art. 40 e segg. T.U. n. 445/2000, l'Amministrazione ha l'obbligo di acquisire d'ufficio i documenti che provano il possesso dei requisiti dichiarati qualora in possesso di altre Amministrazioni; tale disposizione è applicabile anche in materia di appalti pubblici (2), in atto con l'attivazione della banca dati nazionale dei contratti pubblici (Bdncp), operativa presso l'AVCP, e con la centralizzazione di tali controlli.

4. Nel caso in cui il procedimento di verifica delle offerte anomale si concluda con un giudizio positivo di non anomalia dell'offerta, il giudizio positivo stesso non abbisogna di una specifica ed estesa motivazione, essendo sufficiente il richiamo per relationem alle operazioni ed alle risultanze dello specifico procedimento.

5. La verifica delle offerte anomale, ex art. 55 direttiva CE n. 18/2004 e artt. 87 e 88 del codice

dei contratti pubblici, costituisce uno strumento di controllo finale delle offerte a garanzia in primis del risultato e dell'aggiudicazione con un apprezzamento discrezionale della convenienza complessiva dell'offerta ritenuta migliore e del conseguente importo complessivo; d'altra parte, l'eventuale incongruità di talune voci di costo non comporta di necessità l'anomalia dell'offerta nel suo complesso, con conseguente stravolgimento e vanificazione, tramite il giudizio di anomalia, dell'esito della gara (3).

(1) Cfr. Cons. Stato, Ad. Plen., nn. 8/2012, in LexItalia.it, pag. http://www.lexitalia.it/p/12/cdsap_2012-05-04-2.htm e 20/2013, ivi, pag. http://www.lexitalia.it/p/13/cdsap_2013-08-20.htm

(2) Cfr. Cons. Stato, Sez. III, n. 4785/2013, in LexItalia.it, pag. http://www.lexitalia.it/p/13/cds_2013-09-26.htm

(3) Cfr. Cons. Stato, Sez. III, n. 1487/2014, in LexItalia.it, pag. http://www.lexitalia.it/p/14/cds_2014-03-27-4.htm

Estremi di pubblicazione: http://www.lexitalia.it/p/14/cds_2014-04-10-1.htm

Legislazione: [LEGGE 12 novembre 2011, n. 183 \(in G.U. n. 265 del 14 novembre 2011 - Suppl. Ord. n. 234 - in vigore dal 1° gennaio 2012\) - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(Legge di stabilità 2012\). \(11G0234\)](#)



*** Inizio pagina**